



# SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ'

## Circolo PEPPINO IMPASTATO

Via F.lli Bandiera, 200 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) –  
sestosg@selsmilano.it

### DICHIARAZIONE DI VOTO CONSIGLIO COMUNALE 9 SETTEMBRE 2011 “ADOZIONE DEL PII AREE FALCK”

Abbiamo condiviso la giustezza delle scelte di portare in consiglio comunale l'adozione del PII con coerenza, rivendicando la convinzione che il consiglio è l'organo sovrano per le scelte urbanistiche, esprimendo pertanto contrarietà al Decreto Sviluppo di Berlusconi che speriamo sia uno degli ultimi regali di questo governo scellerato, dopo la manovra economica che colpirà i più deboli e gli Enti Locali.

Avremmo coerentemente rimarcato quali elementi possono ancora essere migliorati: accesso al nuovo parco dalla città costruita, la realizzazione del PLIS della valle del Lambro, premialità per il risparmio energetico per scelte veramente innovative, la ricerca di funzioni di eccellenza e via dicendo.

Altri miglioramenti che possono arrivare anche dalla valutazione di impatto ambientale dalle osservazioni dei cittadini e sicuramente dall'applicazione dell'ordine del giorno che accompagna questa delibera.

Avremmo ribadito che Sesto ha diritto ad un risarcimento ambientale, che quei terreni debbano essere bonificati e riutilizzati come parte integrante del tessuto urbano per la sua ricucitura, anche come occasione di occupazione e di abitazione per i giovani

Ci troviamo, stasera a discutere del futuro della nostra città sotto una nube nera, nerissima, un'indagine della magistratura in corso, un susseguirsi di racconti da parte di personaggi ben conosciuti a Sesto la cui attendibilità risulta da accertare, trascrizioni di telefonate private, accuse gravissime per l'ex sindaco Penati uomo di spicco nel partito del PD, le dimissioni di un assessore poi arrestato e via dicendo,

avremmo voluto dire: bene, in attesa che tutto sia chiarito ritiriamo la decisione, abbiamo chiesto al Sindaco e alla maggioranza stessa di verificare la possibilità di un rinvio della decisione per forza maggiore,

ma quella strada che volevamo percorrere è impercorribile, che non risponde al diritto del proponente di ottenere una risposta nei tempi previsti dalla legge

Come forza politica eravamo certi di non dare un voto negativo, per questo il gruppo consigliere si era orientato a votare con l'astensione, infatti i nostri consiglieri nei quartieri si sono astenuti per questi motivi, (ad eccezione del Qt2 che il presidente leghista ha pensato bene di non convocare), un voto non contrario: sarebbero però mancati tre voti all'adozione del PII che in quest'aula fanno la differenza, Oldrini e la Giunta avrebbero potuto indebolirsi, con un probabile vuoto di governo della città, un commissariamento in attesa della prossima tornata elettorale

Occorre distinguere i piani, c'è una vicenda umana che riguarda le persone che sono oggetto di indagine che non sono colpevoli di reati fino al giudizio definitivo, c'è la vicenda giudiziaria appunto che non compete a queste forze politiche e a quest'aula, ci sono i cittadini, i lavoratori del comune che si sentono in balia degli eventi

ma la politica, quella dovrebbe competere a noi e in parte anche agli amministratori della cosa pubblica

Ci interroghiamo su cosa voglia dire oggi fare politica, fare una cosa giusta senza badare se conviene o non conviene

La sfida vera oggi non è votare per l'adozione o astenersi, oggi serve dar vita ad un programma, che sia credibile, con serietà e con tanto impegno:

un programma da costruire per le prossime elezioni amministrative, con tutti quelli che non vogliono consegnare la nostra città nelle mani del centro destra, forze politiche, società civile, comitati, associazioni, cittadini e cittadine che vogliono rinnovare la politica e hanno voglia di impegnarsi in prima persona.

Il caso Penati non mina solo l'immagine del PD, sicuramente il più coinvolto, ma la credibilità di tutto il centro sinistra.

Occorre un rinnovamento, fare politica non deve essere un mestiere, ma dedicare le proprie capacità e sensibilità nell'interesse degli altri, occorre battersi per dare un limite ai mandati parlamentari, degli enti locali, occorre modificare la scelta delle nomine delle aziende partecipate, occorre fare pulizia nei partiti prima della magistratura.

Le nomine negli enti vanno fatte con manifestazioni di interesse e occorre fare largo ai tanti giovani preparati, per questo abbiamo depositato giorni fa una mozione che va verso la più ampia trasparenza, parità di genere ecc,

eliminare negli appalti la regola del massimo ribasso che consente infiltrazioni affaristiche e criminali, occorre sapersi fermare anche nei piccoli e spesso non dannosi favoritismi che chi governa fa

non confondere il piano professionale tecnico da quello politico

garantire pari opportunità, vuol dire anche che se è un solo professionista nella città che riceve incarichi non va bene, non c'è più competizione e che posti importanti e delicati in Comune non devono essere ricoperti per più di 5 anni dallo stesso dirigente

Certo ci rendiamo conto che stiamo parlando del mondo dei sogni, ma noi un po' sognatori lo siamo, noi in questo mondo ci crediamo e ci impegneremo per costruirlo con sobrietà

Per questo daremo il voto favorevole oggi, perché da domani si lavori veramente e non a parole per una competizione elettorale vera e partecipata, con nomi di candidati sindaco che non escano prefabbricati dalle segreterie dei partiti, come si faceva una volta, con un programma condiviso che parli

- del bilancio partecipato,
- di diritti e regole uguali per tutti,
- di dare importanza vera alla democrazia partecipata a iniziare dall'abbattimento del quorum per i referendum comunali,
- dell'integrazione come risorsa, che restituisca dignità a questa città, che ne ha veramente bisogno,

se non affronteremo con spirito nuovo credendo in questo e non a quello che "ci conviene" saranno gli elettori a credere o meno a noi ma anche al PII delle aree Falck .

Olga Talamucci

Angelo Gerosa

Moreno Nossa